

Informazioni generali sull'Ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA MUSEO ANTONIO GRAMSCI DI GHILARZA ONLUS

Sede: Corso UMBERTO I n. 57 Ghilarza (OR)

Fondo di dotazione: Disponibile: 8.000
Vincolato e indisponibile: 215.231

Fondo di dotazione interamente conferito: si

Codice CCIAA:

Partita IVA: 01207010958

Codice fiscale: 01207010958

Numero REA:

Forma giuridica: Fondazioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 949920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico:

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione al Registro regionale delle Persone Giuridiche n. 256 Determina n. 549 del 19/10/2017
di Diritto Privato Regione Sardegna :

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	218.956	215.365
II - Immobilizzazioni materiali	24.400	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	243.356	215.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.736	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.410	8.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	97	23
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	17.507	8.023
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	25.038	0
Totale attivo circolante (C)	58.281	8.023
D) Ratei e risconti	413	0
Totale attivo	302.050	223.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	223.231	223.231
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.651	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	276.882	223.230
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.273	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.832	158

	31-12-2017	31-12-2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	23.832	158
E) Ratei e risconti	63	0
Totale passivo	302.050	223.388

Informazioni in calce allo stato patrimoniale

PREMESSA

L'esercizio in corso al 31/12/2017 si chiude con un risultato gestionale positivo di € 53.651.

Il presente Bilancio dà conto della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo "Stato Patrimoniale" e delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il "Rendiconto Gestionale". Il documento é completato dalla Nota integrativa e dalla Relazione di missione. Si richiama al riguardo l'art. 20 bis comma 1 del DPR 600/73 che prevede l'indicazione per le ONLUS, di rappresentare in apposito documento la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'organizzazione in relazione alle attività complessivamente svolte, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali.

A differenza delle imprese, per gli Enti non lucrativi non esiste, a livello civilistico, un obbligo contabile, ma vi é la più ampia libertà di forma, di struttura e di contenuto nella redazione del Bilancio di esercizio.

La necessità di redigere modelli di Bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, che consentano di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni riferite alle gestioni non lucrative di tali soggetti é stata in passato fatta propria dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC), che ha emanato tra gli altri, due documenti in materia, rispettivamente nel 2001 e nel 2006.

Successivamente, con l'atto di indirizzo dell'11/02/2009 denominato "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit*", l'AGENZIA delle ONLUS, superando il documento CNDC del 2001 (rispetto al quale sono state apportate modifiche e integrazioni apparse opportune in base all'esperienza intercorsa nel frattempo), ha indicato le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit. Nello specifico é stata così risolta la necessità di redigere modelli di bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, tale da fornire ai terzi interessati, tutte le informazioni relative alle particolari gestioni non lucrative.

Per completezza si rileva che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8 comma 23 del DL16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012, L'agenzia per il terzo settore (ex Agenzia per le Onlus) é stata soppressa e le sue funzioni trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tuttavia si ritiene che il citato atto di indirizzo mantenga piena valenza applicativa.

Si fa presente che la Fondazione Casa Museo A. Gramsci di Ghilarza ONLUS rientra tra i soggetti con ricavi annui inferiori a 250.000 euro, e quindi tra i soggetti che possono redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, un rendiconto finanziario predisposto secondo criteri di cassa, con allegato un prospetto sintetico delle attività patrimoniali in essere al 31 dicembre. L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno gestire le operazioni contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito, metodo che consente una rappresentazione dei valori molto analitica e trasparente.

In ordine al Rendiconto annuale, si è ritenuto opportuno non avvalersi della forma semplificata ma di utilizzare la rappresentazione prevista nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" come innanzi descritti e che comprendono: Stato Patrimoniale; Rendiconto gestionale; Nota integrativa; Relazione di missione.

Oggetto e attività svolte

La Fondazione svolge l'attività di gestione della Casa Museo sita in Ghilarza, la valorizzazione e conservazione del corpus di oggetti e cimeli ivi conservati, che costituiscono un patrimonio non solo da tutelare, ma da valorizzare, comunicare e rendere accessibile a tutte le fasce di utenti, che sempre più numerosi sono attratti dal forte richiamo della figura di Antonio Gramsci e dalla modernità del suo pensiero.

La Fondazione è stata costituita il 14 dicembre 2016 con atto pubblico a cura dello Studio notarile DOLIA di Cagliari, registrato a Cagliari in data 20/12/2016 al n. 8888. **Nella stessa data è stato nominato l'organo di indirizzo ma solo in data 29 dicembre, con la nomina del Presidente, la Fondazione ha potuto iniziare la sua attività il cui primo atto è stato costituito dalla presa in consegna dal rappresentante legale dei beni avvenuta il 3 gennaio 2017.**

Il 2017 rappresenta pertanto il primo esercizio di attività dell'Ente.

Sono state immediatamente riscontrate numerose criticità: penuria di mezzi finanziari e di personale, assenza di servizi strutturati e di strumenti gestionali, carenze di manutenzione dello stabile, nessuna forma di comunicazione ecc. Tale situazione ha condizionato fortemente l'avvio dell'attività che comunque è stata decisamente sostenuta e rappresentata a tutti i livelli dalla struttura amministrativa, conseguendo risultati fortemente incoraggianti emersi, in particolare, nell'ultima parte dell'esercizio. Questo complesso lavoro di costruzione della Fondazione e delle regole per il suo funzionamento, a partire da quelle di gestione amministrativa, è stato

accompagnato da una costante interlocuzione con i revisori che hanno fornito suggerimenti per la costruzione di un sistema efficiente e trasparente di contabilità.

Ha potuto conoscere la dimensione dei contributi regionali di competenza 2017 pari ad € 70.000, di cui 20.000 in conto investimenti, solo a seguito dell'approvazione della legge regionale di stabilità 2017 (legge 13 aprile 2017, n. 5). Nel corso dell'anno 2017 sono stati incassati € 56.000 (al lordo delle ritenute IVA), corrispondenti all'anticipazione dell'80% prevista dalla legge, solo nel mese di settembre.

Conseguentemente nel corso dell'annualità in commento la Fondazione ha potuto avviare l'attività grazie ai fondi versati dai soci fondatori, sulla base di liberalità ricevute pari ad euro 25.719, di cui 25.000 da parte dall'associazione Agenti Unipol e di anticipazioni da parte degli amministratori.

Nel corso del 2017 si sono realizzati anche i seguenti proventi:

Biglietti ingresso euro 9.438;

Libri e materiale divulgativo € 4.274;

Tessere € 630;

Magliette e vari € 2.370;

Gadget € 657;

Offerte € 32

Complessivamente i proventi annuali totali, compresi contributi e liberalità, ammontano ad € 113.120.

I proventi di natura commerciale per cessioni ammontano ad € 7.333 mentre i costi per acquisto dei beni ceduti ammontano ad € 4.950. Si é ritenuto corretto imputare al costo del venduto solo una quota minimale delle spese generali, limitandosi al 10% del costo del personale (e quindi € 3.466).

La gestione commerciale chiude naturalmente in leggera perdita.

Si riferisce inoltre che la Fondazione non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi, né ha partecipato alla raccolta del contributo del 5x1000 non avendo potuto perfezionare l'iscrizione nello specifico elenco.

Criteri di formazione

Il Bilancio della Fondazione è stato redatto seguendo le linee guida emanate dall'Agazia per le ONLUS: *“Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti nonprofit – atto di indirizzo ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329”* e secondo il principio contabile per gli Enti non profit n. 1, del maggio 2011, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agazia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato *“quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”*.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2017; dal Rendiconto Gestionale (acceso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31/12/2017; dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio; dalla Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi generali

Lo “Stato Patrimoniale” rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il “Rendiconto della Gestione” informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta con l'iniziale notevole difficoltà di avvio, in particolare per l'esigenza di dotarsi di essenziali strumenti di lavoro (computer, stampanti), per gli interventi urgenti, di manutenzione, per i tempi di erogazione del previsto contributo regionale. L'attività ha comunque trovato positivo assestamento nell'ultima parte dell'esercizio.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, e sono rappresentate da:

Costi di costituzione e impianto € 2.630;

Investimenti specifici pluriennali € 3.324.

Risultano ammortizzati per 1/5.

Figurano inoltre tra le immobilizzazioni immateriali il diritto all'uso illimitato di n. tre immobili destinati all'attività museale, conferiti in comodato trentennale dai SOCI FONDATORI, valorizzati sulla base del valore catastale, pari ad € 215.231. Trattandosi di beni nella piena e assoluta disponibilità della FONDAZIONE, ma non giuridicamente di proprietà, gli stessi sono rappresentati come dotazione vincolata e indisponibile, che in alcun caso possono rappresentare garanzia sui crediti di terzi. Il collegio dei revisori al termine del verbale relativo alla verifica n. 3 del 20 marzo 2018 ha reiterato le osservazioni "già esplicitate nella relazione dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2016" in relazione alla "esposizione in bilancio degli immobili in comodato in cui viene esercitata l'attività museale". Il problema è stato già esaminato approfonditamente nel corso di due riunioni del Consiglio d'Amministrazione del 2017. Alle considerazioni già sviluppate in quella occasione, contenute nella delibera di approvazione del consuntivo 2016 (allegata) si aggiunge una ulteriore considerazione. La Fondazione Casa Museo ha acquisito un progetto di radicale ristrutturazione di uno dei tre immobili (l'edificio in comune di Ghilarza, corso Umberto I° 38, di proprietà della Fondazione Berlinguer). In considerazione del fatto che tale progetto connette indissolubilmente tale immobile alla "Casa Museo" la Fondazione ha proceduto a notificare il progetto stesso al comodante che ha confermato il diritto del comodatario di gestire l'immobile nel quadro della primaria missione statutaria, rappresentata dalla "promozione e valorizzazione del Museo che ha sede presso la Casa Gramsci", Per tali motivi si è ritenuto di non modificare la decisione a suo tempo assunta.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte, anch'esse al costo di acquisto. Sono state ammortizzate le macchine per ufficio elettroniche nella misura del 10%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale in quanto è certa la loro esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale e dai proventi da attività finanziarie.

I primi raccolgono i contributi e le donazioni ricevute; nei proventi finanziari invece sono considerati quelli derivanti dalla gestione delle risorse della Fondazione.

I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza.

Rendiconto Gestionale al 31/12/2017

ONERI	2017	2016	PROVENTI E RICAVI	2017	2016
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	€ 758,00	€ -	1.1) Da contributi su progetti	€ 70.000	€ -
1.2) Servizi	€ 9.463,00	€ -	1.2) Da contratti con enti pubblici	€	€ -
1.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -	1.3) Da soci promotori e sostenitori	€ 719,00	€ -
1.4) Personale	€ 31.193,00	€ -	1.4) Da non soci	€ 25.000,00	€ -
1.5) Ammortamenti	€ 2.581,00	€ -	1.5) Altri proventi e ricavi	€ 10.068,00	€ -
1.6) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -		<i>sub-totale</i> € 105.787,00	€ -
<i>sub-totale</i>	€ 43.995,00	€ -			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta	€ -	€ -	2.1) Raccolta	€ -	€ -
2.2) Attività ordinaria e di promozione	€ 5.887,00	€ -	2.2) Altri	€ -	€ -
<i>sub-totale</i>	€ 5.887,00	€ -		<i>sub-totale</i>	€ -
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Acquisti	€ 4.950,00	€ -	3.1) Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	€ 7.301,00	€ -
3.2) Servizi	€ -	€ -			

3.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -	3.2) Da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
3.4) Personale	€ 3.466,00	€ -	3.3) Da soci ed associati	€ -	€ -
3.5) Ammortamenti	€ -	€ -	3.4) Da non soci	€ -	€ -
3.6) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	3.5) Altri proventi e ricavi	€ 32,00	€ -
<i>sub-totale</i>	€ 8.416,00	€ -	<i>sub-totale</i>	€ 7.333,00	€ -
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	€ 284,00	€ -	4.1) Da rapporti bancari	€ -	€ -
4.2) Su prestiti	€ -	€ -	4.2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4.4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
4.5) Oneri straordinari	€ -	€ -	4.5) Proventi straordinari	€ -	€ -
<i>sub-totale</i>	€ 284,00	€ -	<i>sub-totale</i>	€ -	€ -
5) Oneri di supporto generale					
5.1) Acquisti		€ -			
5.2) Servizi	€ -	€ -			
5.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -			
5.4) Personale	€ -	€ -			
5.5) Ammortamenti	€ -	€ -			
5.6) Altri oneri	€ 659,00	€ -			
<i>sub-totale</i>	€ 659,00	€ -			
6) Altri					
6.1) Pagamenti straordinari	€ 228,00	€ -			
6.2) Altri pagamenti	€ -	€ -			
<i>sub-totale</i>	€ 228,00	€ -			
<i>totale</i>	€ 59.469,00	€ -	<i>totale</i>	€ 113.120,00	€ -
Risultato gestionale positivo	€ 53.651,00	€ -	Risultato gestionale negativo	€ -	€ -

Altre informazioni

Si evidenzia che, ai sensi di statuto, il Consiglio di amministrazione e i membri del Collegio sindacale non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

Ogni altra informazione risulta meglio specificata nella relazione di missione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ghilarza 15 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione